

Terremoto all'Agazia formativa: si dimette il CdA

Pubblicato: Venerdì 15 Gennaio 2016



Senza bilancio e ora anche **senza Consiglio di Amministrazione**.

Sono giorni difficili per l'**Agazia Formativa della Provincia di Varese** che ha registrato le **dimissioni in massa dei suoi consiglieri**.

Dopo la scelta dello scorso anno di Alessandro Bonfanti, anche gli altri componenti e il Presidente **Benedetto di Rienzo** hanno gettato la spugna: « Impossibile individuare un piano strategico e di sviluppo in grado di risolvere la questione del personale e di sostenere i costi della riforma».

Ed è ancora una volta il **consigliere delegato all'Istruzione e alla Formazione Paolo Bertocchi** a commentare questa nuova difficoltà: « Esprimo il mio dispiacere alla luce della qualità delle persone, ma anche la comprensione per la decisione presa, non certo facile. A tutti i membri del consiglio di amministrazione vanno i più sinceri ringraziamenti dell'amministrazione provinciale per aver provato a gestire una situazione estremamente complessa. La **riforma del settore Formazione**, decisa da Regione Lombardia, ha causato **un forte stress** per tutte le Agenzie formative lombarde, che sono ancora oggi in attesa di **14 milioni di euro promessi** nell'accordo con Upl e necessari per chiudere i bilanci. Alla nostra Azienda speciale ne spetterebbero 2. La nostra situazione poi è resa ancora più delicata dal fatto che negli anni passati **non è mai stato trasferito il personale** dall'ente provinciale all'agenzia. Stiamo parlando di **70 persone**. Per tale motivo, questi dipendenti oggi risultano come soprannumerari. In questo quadro così complesso si è aggiunta anche la difficoltà della direzione dell'Agazia, che non è riuscita a proporre un nuovo piano di sviluppo in grado di risolvere la questione del personale e sostenere i costi della riforma. Tengo infine a sottolineare che come **Provincia garantiamo e continueremo a garantire la prosecuzione del servizio**: l'anno scolastico, i corsi e gli stipendi dei dipendenti non subiranno contraccolpi. Da un lato poi, insieme alle altre Province lombarde, continueremo a fare pressione sulla Regione affinché mantenga le promesse e trasferisca i fondi annunciati e dall'altro il Presidente della Provincia provvederà a **nominare tempestivamente il Consiglio di amministrazione**».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it